

Il nostro scopo missionario

Anziano D. Todd Christofferson

Seminario per i nuovi presidenti di missione, 2008

Prendete in considerazione alcuni esempi della differenza tra ciò che accade quando l'opera missionaria si concentra sullo scopo missionario rispetto a quanto accade quando si concentra solo sulle attività missionarie:

(1) Se i missionari sono spinti dallo scopo, insegnano alle persone in un modo che le aiuti a capire realmente il Vangelo e il perché e il come devono pentirsi. Se i missionari non sono concentrati sul loro scopo, possono semplicemente insegnare per raggiungere un certo numero di lezioni a settimana. In quel caso, penseranno solo a portare a termine la lezione piuttosto che ad ascoltare realmente e a rispondere a ciò che c'è nel cuore e nella mente del simpatizzante. Essi daranno informazioni anziché offrire la salvezza, e queste sono due esperienze molto diverse per un simpatizzante (e per un missionario).

(2) I missionari che dimenticano il loro scopo potrebbero "aprire la loro bocca" e impegnarsi in attività di ricerca per riempire l'elenco dei simpatizzanti con un certo numero di persone senza cercare la guida dello Spirito e senza ascoltarLo per discernere chi sente lo Spirito quando parlano. La ricerca sarà incentrata sui numeri senza riferimento al potenziale di conversione.

(3) Se non si tiene a mente lo scopo missionario, la programmazione giornaliera serve solamente come un'agenda e una scaletta di appuntamenti. Tuttavia, con lo scopo supremo, l'agenda diventerà uno strumento per assicurarsi che le cose che bisogna che accadano per produrre un risultato, ossia la conversione e il battesimo, siano di fatto individuate, ricordate e fatte avverare in merito a ogni singolo simpatizzante. Altrimenti un missionario può cadere nella trappola di pensare che la misura del suo successo sia l'operosità.

(4) Un missionario che ha interiorizzato qual è il suo scopo attenderà le sue opportunità giornaliere per nutrirsi della parola di Dio, perché il suo studio avrà uno obiettivo. Cercherà le risposte alle domande dell'anima dei suoi simpatizzanti, come pure alle sue. Cercherà la guida su come insegnare e guidare

i simpatizzanti sul sentiero del pentimento. Senza la percezione di questo scopo, un missionario avrà meno entusiasmo riguardo allo studio individuale e di coppia. Anche se può dedicarvi il suo tempo, non avrà il fuoco che più avanti potrebbe permeare il suo insegnamento con lo spirito di rivelazione e di profezia (vedi Alma 17:2-3; 43:2; DeA 11:21, 25-26).

(5) Un missionario può prendere l'iniziativa di invitare le persone in Chiesa perché ritiene che sia ciò che i missionari devono fare. Tuttavia, quando lo scopo missionario arde nel suo cuore, il missionario comprende che la partecipazione in Chiesa è essenziale affinché il simpatizzante sviluppi un desiderio più forte di essere battezzato e ponga le fondamenta per perseverare fino alla fine nell'alleanza del Vangelo. Tenendo a mente l'obiettivo finale, l'invito a venire in Chiesa avrà maggiore urgenza, la spiegazione dell'importanza del culto domenicale e di cosa aspettarsi da una funzione domenicale della Chiesa sarà differente, e lo spirito che accompagna le nostre parole avrà un potere di persuasione che non potrebbe essere presente altrimenti.

Vi prego di non ignorare il capitolo 1 di *Predicare il mio Vangelo* e la sua domanda: "Come missionario, qual è il mio scopo?". Quando avranno interiorizzato lo scopo di portare persone a Cristo tramite i principi e le ordinanze del vangelo restaurato, i missionari comprenderanno che l'opera missionaria non è un programma, è una causa — la causa del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Capiranno che non sono dei venditori o dei tecnici, ma insegnanti di rettitudine divinamente autorizzati e incaricati. Capiranno che il mondo non può accedere alla grazia e alla salvezza dell'Espiazione se non tramite loro e tramite la chiesa che rappresentano, ossia la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Capiranno il loro valore e quello di questo lavoro, e saranno impegnati nell'opera del Padre. Proprio come i figli di Mosia, insegneranno "con il potere e l'autorità di Dio" (Alma 17:3).



Domande per la discussione

1. In che modo un missionario può stabilire se le sue azioni sono guidate dallo scopo missionario?
2. In che modo concentrarsi sullo scopo dell'opera missionaria può influire sul modo in cui svolgi le quotidiane attività missionarie?
3. In che modo l'ultimo paragrafo ti aiuta a comprendere la natura eterna di ciò che farai come missionario?

